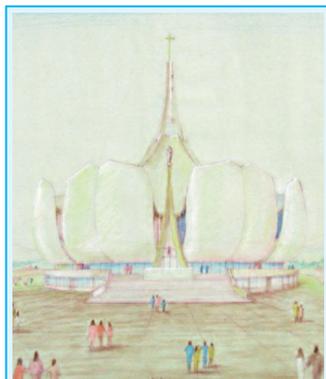


Come raggiungere il Centro dello Spirito Santo

IN AUTO - Percorrendo l'autostrada **A1** (Bologna-Roma), all'altezza di **Fiano Romano** proseguire a sinistra (**Roma sud**) per la bretella e uscire al casello di **Tivoli**. Percorrendo la **A24** (Roma-L'Aquila), uscire al casello di **Tivoli**. Percorrendo la **A2** (Roma-Napoli), uscire al casello di **San Cesareo**. Seguire quindi la segnaletica stradale per Palestrina. Il nostro Centro - sito in **Via delle Piagge, 68** - si trova a 300 mt. dalla Concessionaria **FIAT**.

IN TRENO - Dalla stazione di **Roma Termini**, prendere il treno per **Napoli** (via Cassino). Scendere alla stazione di **Zagorolo** e prendere l'autobus per Palestrina. Oppure, prendere la **linea A** della Metropolitana fino al capolinea **Anagnina**, quindi l'autobus per Palestrina.



Stiamo completando la posa delle fondamenta del Tempio allo Spirito Santo. Ulteriori informazioni nei numeri di questo mensile e sul nostro sito Internet **www.spiritosanto.org**

Colloquio con i lettori

A cura delle Famiglie Religiose Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo

Durante l'anno 2005, dopo la salita al cielo del Santo Padre Giovanni Paolo II, nel periodo tra luglio e agosto, mi trovavo in un supermercato e mentre aspettavo il mio turno alla cassa, notai un giornalino di "Potenza Divina d'Amore" che non avevo mai visto prima. Chiesi all'addetto alla cassa se lo potevo prendere e lui mi rispose di sì. Il pomeriggio di quello stesso giorno, mentre leggevo il giornalino, mi colpì particolarmente la testimonianza di una signora, la quale sosteneva che non essendo in buone condizioni fisiche per recarsi in chiesa per ascoltare la S. Messa, poiché avvertiva dei forti dolori ad una gamba, si massaggiò la gamba con l'olio benedetto invocando con la preghiera lo Spirito Santo; essa non sentì più i dolori così da potersi recare in chiesa con tutta la famiglia per lodare e ringraziare il Signore. In quel momento lo Spirito Santo mi fece capire come dovevo agire.

La mia attenzione si è rivolta quindi alla provenienza del giornalino dove vi era il numero di telefono dell'Associazione "Potenza Divina d'Amore". Il giorno dopo telefonai chiedendo di recapitarmi del materiale come i libriccini del Rosario dello Spirito Santo meditato, le corone e i libretti delle preghiere. Ci siamo allora riuniti in casa mia con i

vicini e abbiamo recitato il Rosario meditato. Abbiamo deciso quindi di informarci se vi fosse la possibilità di pregare il Santo Rosario dello Spirito Santo in chiesa durante l'esposizione di Gesù Eucaristia (infatti nella Chiesa di S. Michele l'esposizione del Santissimo vi è tutti i giorni dalle otto alle ventuno).

Qualche giorno dopo venne a trovarmi un'amica che vide il materiale della Potenza Divina d'Amore sul tavolo: le esposi le mie intenzioni e pure lei aveva lo stesso desiderio. Così siamo andate da Don Paolo il quale ci ha accordato di pregare ogni primo mercoledì davanti a Gesù Eucaristico dalle dieci alle undici. Da allora sono trascorsi tre anni e nel frattempo si è formato un bel gruppo e si aggiungono sempre altre persone. Un fraterno saluto.

Rosa

Le vie dello Spirito Santo sono infinite. Egli si serve dei mezzi più semplici, quali un giornalino di qualche pagina trovato in un posto insignificante, dove la gente per lo più è distratta e indaffarata, affannata e preoccupata di guardare il proprio борселino per pagare la spesa. Ma spesso volte non ci accorgiamo che il Signore ci segue sempre con amore e per il nostro bene escogita mezzi per attirare la nostra attenzione, aiutarci nei momenti più difficili, o indicarci delle soluzioni ai nostri problemi. Oppure, più precisamente, vuole dare una svolta spirituale alla nostra vita interiore, che è sempre alla ricerca del volto di Dio, per farci sperimentare quella pace e quella gioia vera, che proviene solo da Lui. Quando in modo particolare veniamo a conoscer-

za delle esperienze di altre persone, allora il nostro cuore si emoziona, il nostro spirito esulta, perché comprendiamo che il Signore è vivo e operante in mezzo a noi e può visitarci in ogni momento, se noi stiamo attenti al suo passaggio. Così veniamo a nostra volta illuminati a fare qualcosa di bello per Lui.

Emerge in noi quel desiderio di comunione con lui, nella preghiera e nella voglia di fare del bene agli altri. Il Signore ci chiama, ci interpella, ci fa uscire da noi stessi e ci fa strumenti del suo amore nell'ambiente in cui ci troviamo, così come siamo. A nostra volta comunichiamo con entusiasmo ad altri questo amore ricevuto, che non è altro che lo Spirito Santo riversato nei nostri cuori fin dal giorno del nostro Battesimo.

Ci chiediamo: perché il Signore costantemente ci invita alla preghiera? Perché è da qui che scaturisce la sorgente della nostra forza, della nostra fede in Gesù e nel suo Spirito e dove attingiamo ispirazione e luce per compiere la volontà di Dio. Formare un Cenacolo di preghiera è un dono speciale che ci fa lo Spirito Santo, in quanto lo stesso Spirito si è effuso nel giorno della Pentecoste sui discepoli che pregavano insieme con Maria nel Cenacolo, e ripieni di Lui sono diventati testimoni coraggiosi del Vangelo e della Carità.

Allora invitiamo tutti a invocare lo Spirito Santo, ad esempio, con questa preghiera: «Spirito Santo, Potenza Divina d'Amore, irrada la mia vita con lo splendore della tua verità, mostrami con la tua luce il sentiero della tua

voce, affinché io ti glorifichi nel modo che a te più piace. Attirami a te nel segreto del mio cuore e fammi essere una sola cosa con te. Rendimi sempre più testimone credibile e fedele per farti amare e conoscere da tutti. La tua azione santificatrice prenda possesso di me e di ogni persona, affinché il mondo diventi un regno d'amore e di pace e una sola voce s'innalzi al cielo per dare gloria, onore e benedizione al Dio Amore» (Sr. Alma Pacini).

* * *

Un caro saluto in Cristo. È da molto tempo che vorrei scrivervi e finalmente vi voglio dare questa testimonianza, di come sono state importanti per me le preghiere del libretto "Potenza Divina d'Amore".

Ho avuto questo libriccino da una mia amica, in un momento in cui stavo incontrando questo Gesù di cui avevo sempre sentito parlare nella mia famiglia e soprattutto dalla mia nonna materna. Erano le mie prime esperienze di Gesù vivo, agente, operante oggi come duemila anni fa.

Mi trovavo, allora, in situazioni troppo difficili. C'era di tutto nella mia vita: la sofferenza fisica dovuta a problemi di salute, difficoltà economiche, la crisi matrimoniale di mio padre, la morte della mia sorella a soli quindici anni. In tutte queste sofferenze solo uno spiraglio di luce era il conforto di mia nonna e delle sue preghiere quotidiane, ma anche lei dopo otto mesi venne a mancare. Non sapevo più che cosa fare e questa mia amica mi regalò questo libriccino. Quando ho letto quelle preghiere, le ho sentite subito mie e sono diventate le mie preghiere preferite, le recito spesso, quasi quotidianamente. Mi hanno dato una forza che non riesco a descri-

vere, le consiglio sempre ai miei amici quando sono in situazioni difficili: per me sono state come un'ancora.

Mi piacerebbe ricevere un po' di questi libretti per poterli dare e vi sono vicina nella costruzione del Tempio. Vi chiedo tanta preghiera perché purtroppo i miei genitori si sono separati, ma ho la certezza che Gesù mi aiuterà, anche se a volte mi abbatto e cado in un buio enorme. Ho la grazia di aver trovato un bel lavoro e anche la medicina giusta per la mia malattia. Ricevo ogni mese il vostro giornalino e trovo le catechesi troppo interessanti. Vi chiedo di tenermi sempre presente; Dio ve ne renda merito.

Concetta

Come al tempo di Paolo, che constatò in prima persona che il Signore ama salvare attraverso la stoltezza della predicazione, anche oggi si resta meravigliati quando si ascoltano queste testimonianze, di come cioè un povero mezzo, quale può essere un librettino di preghiere, diventi strumento nelle mani di Dio per compiere meraviglie nella vita dei suoi figli. Certo gioca un ruolo importante la disponibilità di chi lo riceve, ma più ancora la particolare grazia che Gesù vuole effondere attraverso una maggiore intimità con lo Spirito Santo, il Consolatore. E di quanta consolazione abbiamo bisogno tutti nella nostra vita! Il Signore ci aiuti a cercarla sempre da lui, a fare di lui solo la nostra roccia, il nostro amore che non delude, la nostra sicura speranza contro tutto ciò che vuole gettarci nello sconforto.

Nanda Vi scrivo da Bruxelles: sarebbe possibile mandarmi dei libretti di preghiera in francese? Non ne ho più, nemmeno per me. Grazie! Sia lodato Gesù Cristo.

SONO SALITI AL CIELO:

Un ricordo particolare e caro per le **vittime del terremoto** in Abruzzo; **Clementina Zuccaro**; **Rondino Bertolazzo**; **Anna Olivati**.

Le loro anime siano consolte nell'abbraccio di Dio e intercedano per noi.

CI SCRIVONO...

Rosella Ho il libretto, che tengo in borsa, Potenza Divina d'Amore. Quando recito la novena dello Spirito Santo... recito proprio questa! Mi era stato donato proprio a Loreto... Lo Spirito Santo è veramente una potenza divina! Che bello essere avvolti dallo Spirito Santo! Questa novena "mi piace" veramente tanto ed è di una potenza!!! Che bell'anima quella in cui il Signore ha preso dimora per divulgare il grande amore che è lo Spirito Santo! Spero tanto che lo Spirito Santo non mi lasci mai, che mi guidi veramente, sulla giusta strada, a Gesù.

Michela Ciao, gentilissimi. Vi scrivo perché io e la mia amica Luciana, di ventisei anni, stiamo cercando di creare un cenacolo di preghiera. Noi leggiamo sempre i vostri mensili. Vi chiedo di inviarmi dieci libri Potenza Divina d'Amore e dieci corone per il Rosario dello Spirito Santo, così da iniziare. Ci siamo convinte dopo questo brutto terremoto...

Nanda Vi scrivo da Bruxelles: sarebbe possibile mandarmi dei libretti di preghiera in francese? Non ne ho più, nemmeno per me. Grazie! Sia lodato Gesù Cristo.

Camminate secondo lo Spirito

di P. Ubaldo Terrinoni O.F.M. Capp., biblista

I. SIETE STATI CHIAMATI A LIBERTÀ

L'apostolo Paolo si rivolge alle comunità cristiane della Galazia con tono appassionato e preoccupato, perché alcuni giudeizzanti hanno determinato confusione e smarrimento tra i cristiani, insegnando che la fede in Cristo da sola non basta per ricevere lo Spirito e conseguire la salvezza messianica, ma sono necessarie anche la circoncisione e la pratica di alcune prescrizioni giudaiche. L'apostolo reagisce con vigore e con eloquenza magistrale e dichiara che la salvezza deriva dalla fede e soltanto dalla fede in Gesù Cristo.

Il cristiano pertanto è pienamente libero dalla legge ebraica ed è destinato a vivere nella libertà. Di qui la sua vigorosa affermazione: «Voi, fratelli, siete stati chiamati a libertà» (Gal 5,13). E chi mai chiama? È Dio! Dio dunque non costituisce affatto un limite alla libertà dell'uomo. Al contrario, Egli è la fonte prima, l'origine, la sorgente

te della vera libertà. Dio è libero e desidera vivamente che lo seguiamo da persone libere. Egli ama la nostra libertà più di quanto l'ammiamo noi stessi. Ma, attenzione, la cultura moderna grida all'uomo della strada: «Tu sei libero, tu puoi fare quello che vuoi; nulla e nessuno al di fuori e al di sopra di te; tu sei "il dio" di te stesso; sei unicamente tu l'arbitro delle tue scelte; disponi di te e delle tue potenzialità come vuoi, non devi render conto a nessuno». Purtroppo, questa cattiva scuola ha illuso, disorientato e tradito innumerevoli giovani e ha moltiplicato suicidi, depressioni e alienazioni.

L'Apostolo è più prudente e più saggio: si limita ad affermare che l'uomo "è chiamato a libertà"; il che vuol dire che la libertà è un dono e una conquista. È un dono, perché Cristo ha messo in ognuno di noi nel giorno del battesimo il germe della

continua all'interno

www.spiritosanto.org

Le offerte per la costruzione del Tempio dello Spirito Santo e il sostegno dell'Opera possono essere dedotte nella dichiarazione dei redditi. Per ulteriori informazioni: tel. 06 9535262

Conto bancario: **IBAN IT61 P 08716 39320 00001091411** intestato a Associazione Potenza Divina d'Amore Banca di Credito Cooperativo di Palestrina (frondatevi di accludere i vostri dati, altrimenti l'offerta sarà anonima) oppure Conto Corrente Postale n. **53867008** intestato a: Tempio e Centro per la glorificazione dello Spirito Santo

Le Suore Discepoli e Apostole dello Spirito Santo hanno visitato il cenacolo di preghiera della Sig.ra Maria Mignone a Cassino, nella Parrocchia di S. Giovanni Battista, il giorno 29 aprile scorso. Il cenacolo si riunisce ogni mercoledì alle ore 19.

Giusy Novara di Palermo ti segnala che il suo Cenacolo è ormai molto numeroso e chiede di evitare di contattarla al cellulare. Se qualcuno sente la necessità di unirsi ad un gruppo di preghiera, non esiti a chiamare il nostro Centro dello Spirito Santo di Palestrina per avere delle indicazioni.

POTENZA DIVINA D'AMORE

Potenza Divina d'Amore S.p.A. Sede in Abbruzzo Postale D.L. 352/2004 (conv. n. 46) art. 1 comma 2 DCG - Roma Anno XIX - n. 6

Le richieste telefoniche di materiale per l'apostolato, vengono accolte dal **lunedì al venerdì** nei seguenti orari: **9.00 - 14.00 e 16.00 - 18.00**

Dal nostro sito Internet si possono scaricare o ascoltare liberamente le registrazioni in formato **mp3** di diverse meditazioni ed esercizi spirituali tenuti al nostro Centro. Per chi lo desidera sono disponibili anche su **Minico**.

POTENZA DIVINA D'AMORE
Mensile dell'Opera dello Spirito Santo
Associazione Laicale
"Potenza Divina d'Amore"
Famiglie Religiose
Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo"

Via Delle Piagge, 68 - 00036 Palestrina (Roma)
Tel. 069535262 - e-mail: mail@spiritosanto.org
Web: www.spiritosanto.org

Direttore Responsabile
Antonio Leonardo Montuoro
Stampa
ABILGRAPH S.r.l. - Roma
In copertina: *Ritorno di Gesù*
Paolo Varonese - Pinacoteca di Brera, Milano

App. Eccl. Diocesi di Palestrina - Reg. Trib. Roma n. 2689/92
Potenza Divina S.p.A. Sede in Abbruzzo Postale
D.L. 352/2004 (conv. n. 46) art. 1 comma 2 DCG - Roma
art. 1 comma 2 DCG - Roma
Anno XIX - n. 6 (n. 327) Giugno 2009

Sintorno che del diritto attraverso l'apostolo di Cristo come il potere materiale del nostro spirito e non saranno usati a fini o utilizzati in alcun modo a fini di lucro. La possibilità di accedere ai servizi economici offerti è gratuita. Per informazioni: www.spiritosanto.org

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature.

Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

libertà, ma questo piccolo “seme” ha bisogno di una conquista, cioè ha bisogno della nostra collaborazione per crescere ed espandersi e così farci risultare pienamente liberi. Sussiste dunque l’impegno quotidiano di collaborare con Cristo per destituire del potere schiavizzante ogni eventuale “faraone” che pretendesse annidarsi dentro di noi e gestirci a suo piacimento. Del resto si sa che non c’è vera libertà senza esercizio di liberazione: liberare la vita, lo spirito, il cuore... dagli idoli muti e schiavizzanti per presentarci realmente da persone libere.

Dunque, liberarci da qualcosa o da qualcuno per passare ad altro rapporto. Si notino le due preposizioni: “da... per...”. Così, il popolo di Dio, che è schiavo del potente faraone d’Egitto, si libera dalla pesante schiavitù per passare alla signoria di Dio. Sì, Dio e non l’uomo è la vera misura della qualità della libertà dell’uomo. Infatti, quando Mosè ed Aronne si presentano dal faraone per la richiesta della libertà del popolo, avanzano una precisa richiesta: «Così dice il Signore, il Dio d’Israele: Lascia libero il mio popolo, perché mi celebri una festa nel deserto!» (Es 5,1). Il popolo deve essere libero per Dio. Ciò che qualifica la vera libertà è l’appartenenza al Signore. È veramente libero soltanto chi coltiva quotidianamente la propria appartenenza a Lui.

2. CAMMINATE SECONDO LO SPIRITO

L’Apostolo suggerisce anche una “via” sicura per non cedere a tendenze deviazionistiche: «Camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne» (Gal 5,16). Si comprende facilmente che l’apostolo vuole evidenziare che la potenza dello Spirito è ben più forte di quella della carne. «Il credente – afferma il cardinal Albert Vanhoye – ha una possibilità effettiva di liberarsi dal male, perché lo Spirito Santo è più forte della carne». Sappiamo per esperienza che le insidie quotidiane del male sono senza numero, sono sempre delle imboscate pericolose e subdole. Anzi, l’uomo si trova di continuo fra due potenti calamite in contrapposizione: «La carne ha desideri contrari alla Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; questi, infatti, si oppongono fra loro» (5,17).

E tuttavia è possibile la vittoria! Perché lo Spirito è in ognuno di noi; è nella nostra

anima e anche nel nostro corpo come precisa Paolo: «Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo, che è in voi?» (1Cor 6,19). Dunque egli abita in noi (Rm 8,9) e non sta inattivo, non è presenza passiva, inerte. Al contrario, ci lavora febbrilmente per trasformarci in sua “dimora” sempre più splendida, eliminando anche le più piccole ombre del male.

Anzi, poco più oltre, nello stesso capitolo ai Galati, l’Apostolo passa a distinguere gli esiti, cioè i differenti risultati di chi si affida alle tendenze della carne e di chi si affida alle tendenze dello Spirito. Per primi, Paolo parla di «opere della carne» (vv. 19-21), per i secondi invece di «frutto dello Spirito» (vv. 22-23). Sono “opere” perché restano all’esterno dell’uomo e non contribuiscono affatto a farlo crescere, a maturarlo, ad arricchirlo; anzi, per molti aspetti l’uomo viene danneggiato e come bloccato, congelato nelle sue potenzialità.

L’azione dello Spirito viene qualificata come “frutto”, perché corrisponde alle profonde e più autentiche tendenze dell’uomo e conferisce un concreto apporto alla sua maturazione e alla formazione di una personalità robusta e sicura. E mentre nel contesto delle “opere” il denominatore comune è l’egoismo, nel contesto del “frutto” invece è l’amore; l’amore che diventa fonte di pace, di gioia e di libertà. Sì, l’amore non può esistere senza libertà; l’amore è l’espressione più bella e più perfetta di libertà; «dilige et fac quod vis» scrive Sant’Agostino («ama e fa’ quel che vuoi»), ama ed eccoti libero. ■



Formazione al carisma
Il cammino di perfezione

Come sottofondo di tutti gli scritti di M. Carolina – la Povera Anima – troviamo il suo cammino di perfezione spirituale: Gesù la conduce lungo tutto l’arco degli anni che vanno dal 1965 alla sua morte (nel 1989), ma certamente anche prima di allora, ad una sempre più fedele risposta alla sua chiamata. Cambiano le modalità e le richieste, ma rimane costante la spinta alla crescita personale. Questo aspetto merita particolare attenzione, perché Gesù molto spesso, nel parlare a M. Carolina, usa delle forme impersonali per esprimersi, lasciando chiaramente intendere che l’invito è rivolto anche a tutta una categoria di persone (tutti quelli che vogliono accogliere il suo richiamo) e non soltanto alla Povera Anima.

La vicenda si svolge quasi per epoche, abbastanza ben distinte, caratterizzate da particolari richieste di Gesù che spesso assumono, nella loro ripetizione, una carica di drammaticità veramente impressionante: è il caso di considerare, in questo senso, l’importanza e l’unicità che ciascuno ha nel piano di Dio; infatti Gesù sceglie una via diversa solo come estrema conseguenza di un rifiuto. E spesso non si rassegna neppure di fronte alle ripetute resistenze, ma continua a chiedere, a insistere... «Io non ti ho scelta per gioco o per complimento» (2-2-1988) dirà Gesù a M. Carolina. Certo che Dio può tutto e che le sue opere si compiono da sé, ma vuole la nostra libera e reale collaborazione: da un rifiuto possono derivare delle conseguenze terribili, ritardi, sofferenze.

Come già si può notare dalla suddivisione del libro Potenza Divina d’Amore, i primi anni sono di preparazione e si innestano sull’offerta a vittima di riparazione che M. Carolina ha fatto vent’anni prima, nel 1943. Per tutto il tempo che va dal dicembre 1963 al 10 novembre 1965, Gesù non fa che chiedere a M. Carolina che gli si dia amore e riparazione per la consolazione del suo Cuore e la salvezza delle anime. Questa richiesta pressante è espressa, come già accennato sopra, a M. Carolina, a P. David o a tutti: «Datemi amore... Ho bisogno d’amore!» (30-12-1963), «Offriti in olocausto di riparazione» (7-3-1964), «Sì, desi-

dero anche da Lui (P. David) un amore ardente di riparazione al mio Amore» (9-12-1964), per fare solo qualche esempio. Gesù domanda a tutti riparazione, perché le anime non si perdano, dando dolore al suo Cuore e calpestando il suo Sacrificio.

Queste richieste di riparazione assumono, nello stile proprio degli scritti, molti aspetti diversi e senz’altro utili per mettere a fuoco la nostra spiritualità, ma volendone fare una sintesi, sembrano risaltare in modo tutto particolare la richiesta di fedeltà e disponibilità assolute: «Con il tuo Signore, ricordalo sempre: “O tutto, o niente!”» (24-5-1988 ed espressioni simili), la partecipazione alle sofferenze di Cristo (in qualsiasi forma si presentino) e l’offerta incondizionata di sé all’Amore.

Sebbene gli incontri di Madre Carolina con l’Ospite Divino non abbiano conosciuto ostacoli di luogo o di tempo, dagli scritti sappiamo però che il momento per eccellenza è alla Comunione Eucaristica: sono innumerevoli, in questo senso, gli episodi che si potrebbero citare fin dall’inizio dei suoi appunti. Ecco il primo: «Dominata così da una forza superiore e favorita da inspiegabili lumi e attrazioni, l’anima, in preda a forti e misteriose sofferenze, specialmente durante la S. Messa e S. Comunione (però anche in altri tempi), comincia a ricevere certe impressioni intime, così chiare e precise, da paragonarle ad una vera voce che si comprende benissimo».

Il cammino ascetico di M. Carolina, come è naturale che sia per ogni discepolo di Cristo, è centrato su Gesù: tutto deve condurre ad una sempre maggiore disponibilità a conformarsi a lui. All’interno di questo rapporto la caratteristica dominante è il S. Cuore e questo sia per volontà di Gesù che la invita in molti modi diversi – dal cercare nel suo Cuore il sommo bene (8-11-1964) – sia forse per inclinazione stessa di M. Carolina, che già in un atto di consacrazione scritto negli Esercizi spirituali del 1957 (pag. 127 della biografia) esprimeva una particolare attenzione al Cuore di Gesù. Come in ogni rapporto d’amore vero c’è una misteriosa reciprocità, infatti molto spesso anche Gesù è in cerca d’amore (i messaggi in questo senso sono innumerevoli), oppure di libero sfogo nel cuore dei suoi prediletti (29-8-1965), o di ricevere il loro stesso cuore per farne secondo i suoi desideri (15-3-1966).

In questo preciso contesto si inserisce la richiesta di Gesù che sia glorificato lo Spirito Santo e il primo accenno avviene velatamente il 28-6-1964: «Oh, si ami l’Amore! Si ami l’Amore sostanziale dell’Eterna Carità!», per poi apparire in modo esplicito dal 10 novembre 1965 in poi: «Perché la Chiesa, mia Sposa, non onora con un culto più solenne, ardente, pratico, presso i fedeli, lo Spirito Santo?». Da questo momento avviene una svolta evidente nell’esperienza spirituale di M. Carolina, che viene insistentemente interpellata perché si faccia portavoce di questo desiderio presso la Chiesa. Non cambiano, però, le motivazioni di fondo e neppure si sposta il centro della sua vita spirituale, che resta sempre Gesù, infatti la glorificazione dello Spirito Santo sembra proposta come catalizzatore dell’azione salvatrice di Cristo, un mezzo che può accelerare potentemente la santificazione delle anime e la consolazione del suo Cuore.

Non è certamente da vedere in questo passaggio una specie di azione di ripiego da parte di Gesù, come se fosse l’ultimo tentativo dopo ogni genere di insuccessi, perché lui stesso dice che «Dopo venti secoli di evidenti prove della sua onnipotente assistenza, è già ora che venga riconosciuto, onorato e glorificato anche con un culto tutto speciale [...]» (22-5-1966); è giunto il tempo della manifestazione, secondo il piano di Dio, dopo il tempo della preparazione.

Non trattandosi di un ripiego, si deve concludere che è la chiara manifestazione della volontà che Spirito Santo e S. Cuore devono andare insieme in quest’Opera e infatti sono tantissimi i messaggi che ricordano saldamente la glorificazione dello Spirito Santo al Cuore di Gesù: «Manifesterai dunque il mio desiderio (a suo tempo) e ti assicuro che usciranno dal mio Cuore, come da una fornace ardente di carità, le fiamme del mio amore, a torrenti... e le anime troveranno più prestamente la via della santificazione e della salvezza. Te lo chiedo... Ti supplico... E questo non sarà che il complemento del culto dovuto al mio Cuore. Perché, sarà appunto il mio Cuore che sarà veramente onorato e glorificato» (11-12-1965). Qui abbiamo il S. Cuore come fonte da cui scaturisce lo Spirito, lo Spirito che santifica le anime e le anime che rendono gloria a Gesù nel suo Cuore, come in un vortice che ha la sua sorgente e il suo culmine in Dio nell’abbraccio salvifico dell’umanità.

Dagli scritti della Povera Anima
M. Carolina Venturella



L'attributo più glorioso

Il 7-12-1966 Gesù dice alla Povera Anima: «L’attributo che maggiormente farà breccia nel presentare questo nuovo appello del mio Cuore, in onore dello Spirito Santo, sarà quello a Lui più glorioso, cioè “Potenza Divina d’Amore”. Comprendi? Potenza Divina, ma Potenza d’Amore».

Commento

Nell’Antico Testamento troviamo spesso che i due termini “Spirito di Dio” e “potenza di Dio” sono legati insieme; il Nuovo Testamento coniuga sovente sia il binomio “Spirito e potenza”, sia il binomio “Spirito e amore divino”; possiamo dire allora che l’attributo dato da Gesù allo Spirito Santo “Potenza Divina d’Amore”, possiede un solido fondamento biblico. I testi di riferimento sono numerosissimi: scegliamo, come esempio per tutti, la storia di Sansone e Dalila perché il racconto biblico, che mostra una vicenda di seduzione e inganno, sembra fatto apposta per parlare ai nostri giorni. Il nostro eroe, sul quale era discesa la potenza dello Spirito di Dio (cfr. Gdc 13,25), si innamorava di Dalila, e questa viene convinta con denaro dai nemici d’Israele, i Filistei, a cercare di sottrargli il segreto della sua forza. Per un paio di volte lui riesce a non svelarlo ma alla fine cede rivelandole che, essendo un consacrato di Dio, non è mai passato rasoio sulla sua testa e solo togliendo questo segno diventerebbe debole come ogni uomo: «Essa lo addormentò sulle sue ginocchia, chiamò un uomo adatto e gli fece radere le sette trecce del capo» (Gdc 16,19). I Filistei lo fanno finalmente prigioniero, lo accecano e ne usano le residue forze per fargli girare una macina.

L’attuale società consumista ed edonista, rappresenta la novella Dalila che seduce e inganna bambini, giovani, adulti e anziani con la complicità dei mezzi di comunicazione di massa (cioè dei nuovi Filistei). Lo scopo è sempre quello “Tagliare le sette trecce” per indebolire le forze dell’uomo e renderlo schiavo mediante la persuasione, la manipolazione, il conformismo patologico di gruppo e il lavaggio del cervello. Il più delle volte noi

non ci rendiamo conto di quanto sia nocivo l’influsso dei mass-media sulla nostra personalità, quando non vengono usati con intelligenza e con prudenza. Il loro potere influisce sulla nostra percezione del mondo, sulla costruzione di quegli schemi mentali inconsci con cui codifichiamo il mondo e che influenzano le nostre scelte quotidiane.

L’aggressività dei messaggi mediatici, subita senza un’opportuna lettura critica, può portare a una “lobotomia dell’anima”: cioè questi mezzi cercano di ritagliare degli spazi entro i quali collocare la persona, escludendo tutto ciò che non appartiene al loro progetto squisitamente commerciale. Il rischio viene paventato dall’arcivescovo Gianfranco Ravasi, presidente del Pontificio Consiglio della cultura. Cosa fare allora?

Farsi ricrescere le “sette trecce”, cioè riempirsi dei sette doni dello Spirito Santo: sapienza, intelletto, consiglio, forza, scienza, pietà, timore di Dio, per riacquistare la forza di Dio in noi. È scritto in Efesini (6,10-12): «Per il resto, attingete forza nel Signore e nel vigore della sua potenza. Rivestitevi dell’armatura di Dio, per poter resistere alle insidie del diavolo. La nostra battaglia infatti non è contro creature fatte di sangue e di carne, ma contro i Principati e le Potestà, contro i dominatori di questo mondo di tenebra, contro gli spiriti del male che abitano nelle regioni celesti». Questo testo c’insegna alcune verità cruciali: possiamo essere forti solo nella potenza del Signore; è l’armatura di Dio che ci protegge; il nostro combattimento è contro le forze spirituali della malvagità di questo mondo di tenebre.

In molti messaggi Gesù manifesta la sua preoccupazione per i tempi in cui viviamo, tempi difficili nei quali l’umanità è trascinata da tanti errori alla perdizione e l’esistenza della Chiesa è minacciata; Egli, che è il nostro Salvatore e Liberatore, viene ad offrirci un’ancora di salvezza mettendo nelle mani della sua Chiesa un nuovo mezzo: la glorificazione dello Spirito Santo.

Perché questo mezzo e non un altro? Perché lo Spirito Santo nella Santissima Trinità è la Persona-Amore; è il reciproco soffio d’amore tra Padre e Figlio e come dice Sant’Agostino: «Il Padre è l’amante, il Figlio è l’amato e lo Spirito Santo è l’amore». Affinché l’uomo fosse partecipe di questa eterna comunione d’amore, Gesù ha istituito il Sacramento del battesimo mediante il quale: «L’amore di Dio è stato



riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato in dono» (Rm 5,5).

«L’uomo vive nel sospetto che l’amore di Dio crei una dipendenza e che gli sia necessario sbarazzarsi di questa dipendenza per essere pienamente se stesso. L’uomo non vuole ricevere da Dio la sua esistenza e la pienezza della sua vita. Vuole attingere egli stesso dall’albero della conoscenza il potere di plasmare il mondo, di farsi dio elevandosi al livello di Lui, e di vincere con le proprie forze la morte e le tenebre. Non vuole contare sull’amore che non gli sembra affidabile; egli conta unicamente sulla conoscenza, in quanto essa gli conferisce il potere. Piuttosto che sull’amore punta sul potere col quale vuole prendere in mano in modo autonomo la propria vita» (dall’omelia di Benedetto XVI nella solennità dell’Immacolata Concezione di Maria, 8 dicembre 2005). La tragica conseguenza di questa scelta fatta da molti uomini contemporanei è la durezza di cuore. I rapporti umani di conseguenza sono diventati formali, strumentali, freddi, perdendo quell’affabilità, quel calore che contraddistingue ogni incontro interpersonale; si va perdendo insomma quella capacità di accogliere l’altro nel proprio cuore. È necessaria quindi un’inversione di marcia che metta al primo posto l’Amore e non il potere, per costruire la civiltà dell’amore come desiderava il Papa Paolo VI: «Possiamo considerare la Pentecoste come il giorno della nascita della Chiesa, che è un grande fenomeno storico, sociale, umano e spirituale... Scaturisce da essa una nuova sociologia, quella penetrata dai valori dello spirito, quella che descrive la gerarchia dei valori... È la civiltà dell’amore e della pace che la Pentecoste ha inaugurato» (cfr. Paolo VI, Regina Caeli, 17 maggio 1970).

Da vedere sul sito internet

Cari amici, da un po’ di tempo abbiamo realizzato un breve documentario sui lavori per la costruzione del Tempio e della Cittadella dello Spirito Santo, e pensiamo che, nella sua semplicità, potrà contribuire anch’esso a dare un’idea più esatta dei progetti e di quello che abbiamo fatto finora anche grazie al vostro aiuto materiale e spirituale.

Il filmato, scaricabile liberamente, per ora è solo in formato MPEG4, ma si può vedere senza problemi con QuickTime™ (www.apple.it) o VLC (www.videolan.org), scaricabili ed installabili gratuitamente. Il filmato è presente sul sito in tre versioni, differenti per qualità e dimensione, adatte a diversi tipi di collegamento (modem e banda larga). Per facilitare il download, lo abbiamo diviso in cinque titoli, che sono anche le sezioni del documentario:

- Presentazione dell’Opera;
- La Cittadella;
- I lavori di urbanizzazione;
- Il Tempio;
- Le fondamenta.

Buona visione e... fateci sapere le vostre impressioni!

Con il bollettino di Conto Corrente Postale accluso, potete fare un’offerta per sostenere i lavori per la costruzione del Tempio allo Spirito Santo.

STRAIPRAE LUNGO LA PERFEZIONE
CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

INTESTATO A
TEMPIO CENTRO D'IRRADIAZIONE GLORIFICAZIONE DELLO SPIRITO SANTO - 00036 PALESTRINA (RM)

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

INTESTATO A
TEMPIO CENTRO D'IRRADIAZIONE GLORIFICAZIONE DELLO SPIRITO SANTO - 00036 PALESTRINA (RM)

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

INTESTATO A
TEMPIO CENTRO D'IRRADIAZIONE GLORIFICAZIONE DELLO SPIRITO SANTO - 00036 PALESTRINA (RM)

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

INTESTATO A
TEMPIO CENTRO D'IRRADIAZIONE GLORIFICAZIONE DELLO SPIRITO SANTO - 00036 PALESTRINA (RM)

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

INTESTATO A
TEMPIO CENTRO D'IRRADIAZIONE GLORIFICAZIONE DELLO SPIRITO SANTO - 00036 PALESTRINA (RM)

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

INTESTATO A
TEMPIO CENTRO D'IRRADIAZIONE GLORIFICAZIONE DELLO SPIRITO SANTO - 00036 PALESTRINA (RM)

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

INTESTATO A
TEMPIO CENTRO D'IRRADIAZIONE GLORIFICAZIONE DELLO SPIRITO SANTO - 00036 PALESTRINA (RM)

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

INTESTATO A
TEMPIO CENTRO D'IRRADIAZIONE GLORIFICAZIONE DELLO SPIRITO SANTO - 00036 PALESTRINA (RM)

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

INTESTATO A
TEMPIO CENTRO D'IRRADIAZIONE GLORIFICAZIONE DELLO SPIRITO SANTO - 00036 PALESTRINA (RM)

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

INTESTATO A
TEMPIO CENTRO D'IRRADIAZIONE GLORIFICAZIONE DELLO SPIRITO SANTO - 00036 PALESTRINA (RM)

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

INTESTATO A
TEMPIO CENTRO D'IRRADIAZIONE GLORIFICAZIONE DELLO SPIRITO SANTO - 00036 PALESTRINA (RM)

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

INTESTATO A
TEMPIO CENTRO D'IRRADIAZIONE GLORIFICAZIONE DELLO SPIRITO SANTO - 00036 PALESTRINA (RM)

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

INTESTATO A
TEMPIO CENTRO D'IRRADIAZIONE GLORIFICAZIONE DELLO SPIRITO SANTO - 00036 PALESTRINA (RM)

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

INTESTATO A
TEMPIO CENTRO D'IRRADIAZIONE GLORIFICAZIONE DELLO SPIRITO SANTO - 00036 PALESTRINA (RM)

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

INTESTATO A
TEMPIO CENTRO D'IRRADIAZIONE GLORIFICAZIONE DELLO SPIRITO SANTO - 00036 PALESTRINA (RM)

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

INTESTATO A
TEMPIO CENTRO D'IRRADIAZIONE GLORIFICAZIONE DELLO SPIRITO SANTO - 00036 PALESTRINA (RM)

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

INTESTATO A
TEMPIO CENTRO D'IRRADIAZIONE GLORIFICAZIONE DELLO SPIRITO SANTO - 00036 PALESTRINA (RM)

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

INTESTATO A
TEMPIO CENTRO D'IRRADIAZIONE GLORIFICAZIONE DELLO SPIRITO SANTO - 00036 PALESTRINA (RM)

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

INTESTATO A
TEMPIO CENTRO D'IRRADIAZIONE GLORIFICAZIONE DELLO SPIRITO SANTO - 00036 PALESTRINA (RM)

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

INTESTATO A
TEMPIO CENTRO D'IRRADIAZIONE GLORIFICAZIONE DELLO SPIRITO SANTO - 00036 PALESTRINA (RM)

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

INTESTATO A
TEMPIO CENTRO D'IRRADIAZIONE GLORIFICAZIONE DELLO SPIRITO SANTO - 00036 PALESTRINA (RM)

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

INTESTATO A
TEMPIO CENTRO D'IRRADIAZIONE GLORIFICAZIONE DELLO SPIRITO SANTO - 00036 PALESTRINA (RM)

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

INTESTATO A
TEMPIO CENTRO D'IRRADIAZIONE GLORIFICAZIONE DELLO SPIRITO SANTO - 00036 PALESTRINA (RM)

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

INTESTATO A
TEMPIO CENTRO D'IRRADIAZIONE GLORIFICAZIONE DELLO SPIRITO SANTO - 00036 PALESTRINA (RM)

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

INTESTATO A
TEMPIO CENTRO D'IRRADIAZIONE GLORIFICAZIONE DELLO SPIRITO SANTO - 00036 PALESTRINA (RM)

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

INTESTATO A
TEMPIO CENTRO D'IRRADIAZIONE GLORIFICAZIONE DELLO SPIRITO SANTO - 00036 PALESTRINA (RM)

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

INTESTATO A
TEMPIO CENTRO D'IRRADIAZIONE GLORIFICAZIONE DELLO SPIRITO SANTO - 00036 PALESTRINA (RM)

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

INTESTATO A
TEMPIO CENTRO D'IRRADIAZIONE GLORIFICAZIONE DELLO SPIRITO SANTO - 00036 PALESTRINA (RM)

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

INTESTATO A
TEMPIO CENTRO D'IRRADIAZIONE GLORIFICAZIONE DELLO SPIRITO SANTO - 00036 PALESTRINA (RM)

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

INTESTATO A
TEMPIO CENTRO D'IRRADIAZIONE GLORIFICAZIONE DELLO SPIRITO SANTO - 00036 PALESTRINA (RM)

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

INTESTATO A
TEMPIO CENTRO D'IRRADIAZIONE GLORIFICAZIONE DELLO SPIRITO SANTO - 00036 PALESTRINA (RM)

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008**

INTESTATO A
TEMPIO CENTRO D'IRRADIAZIONE GLORIFICAZIONE DELLO SPIRITO SANTO - 00036 PALESTRINA (RM)

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

BOLO DELL'UFF. POSTALE codice bancoposta

Importo in lettere

di Euro

sul C/C n. **53867008</**